

**IL PROGETTO.** Promosso con la città tedesca di Darmstadt

# Il gemellaggio punta su studio e occupazione

Un network tra istituti scolastici di formazione, istituzioni e imprese locali per supportare i giovani

**Magda Biglia**

Un gemellaggio che va oltre l'aspetto culturale per costituire una rete fra istituti scolastici di formazione, istituzioni pubbliche, imprese, associazioni di categoria per accompagnare i giovani nella ricerca di un'occupazione con interscambi a livello europeo, mettendo in contatto domanda e offerta di studio e di lavoro.

**LA CITTÀ** tedesca di Darmstadt, gemellata dal 1991 con Brescia (una delle tre della

Ue, oltre a Logrono e Troyes), si è fatta promotrice di un progetto dal titolo «Motivating young europeans» che coinvolge anche la polacca Plock e la lettone Liepaja e le tre camere di commercio, la sua Technische Universität, la scuola professionale Hems, la multinazionale Merk, e, da noi, Apindustria e l'istituto Mantegna.

Dal 25 a domani i partner, compreso un team di ragazzi, si sono trovati a Brescia per avviare il progetto biennale di rete e network, con la presentazione delle buone pratiche, compresi un sistema di web learning e una guida per la ricerca aziendale. Vari saranno i settori interessati nei tre Paesi, dalla robotica alla meccanica, al turismo.

I delegati tedeschi, polacchi e lettoni nei tre giorni visiteranno inoltre alcune pmi, fra cui Palazzoli, Copan, Lonati, Santoni, Omr, Barone Pizzini, saranno ricevuti nella sede dell'associazione delle piccole imprese in via Lippi e al Mantegna che già ha mandato degli studenti e dei docenti in Germania e nell'ambito dell'accoglienza di Merk. «La nostra scuola ha da tempo un ricco programma di stage all'estero, così come accoglie ragazzi da fuori e può offrire tutta la sua esperienza» ha sottolineato il preside Giovanni Rosa. Domani il gruppo incontrerà in via Einaudi il presidente Giuseppe Ambrosi. Ieri mattina un incontro si è tenuto in Loggia.

Barbara Eichelmann della Camera di Commercio di

Darmstadt ha raccontato che da loro non esiste il problema della disoccupazione giovanile anzi ci sono molti posti per le nuove leve. Ma Maria Garbelli, docente a Bicocca, a nome della Cdc bresciana, ha spiegato che anche da noi mancano parecchi profili professionali per il 4.0, ad esempio almeno 700 meccatronici. Da qui l'importanza del programma.

«Verresti a lavorare in Italia?». è stato chiesto a Jan Heller che studia elettronica oltralpe. «Why not? - la risposta del 17enne -. Non conosco Brescia ma, quando mi si è prospettata questa possibilità di incontri ho accettato con entusiasmo». •



Alcuni promotori del progetto e partecipanti a palazzo Loggia



Peso: 20%

## Fotonotizia

### Erasmus, tappa in Apindustria

**OSPITI** di Apindustria, ieri mattina, i membri della delegazione estera del progetto «Erasmus+ Motivating Young Europeans» - sostenuto dal Comune di Brescia - hanno scelto di visitare l'organizzazione imprenditoriale di via Lippi per conoscere da vicino la realtà delle Pmi bresciane e il sistema economico che le circonda.



Peso: 5%